

Viene decisa la battaglia di Salamina

Καίτοι πῶς ἂν ἐκείνων ἄνδρες ἀμείνους ἢ μᾶλλον φιλέλληδες ὄντες ἐπιδειχθεῖεν, οἵτινες ἐτόλμησαν ἐπιθεῖν, ὥστε μὴ τοῖς λοιποῖς αἴτιοι γενέσθαι τῆς δουλείας, ἐρήμην μὲν τὴν πόλιν γενομένην, τὴν δὲ χώραν πορθουμένην, ἱερά δὲ συλῶμενα καὶ νεῶς ἐμπιπραμένους, ἅπαντα δὲ τὸν πόλεμον περὶ τὴν πατρίδα τὴν αὐτῶν γιγνόμενον; καὶ μὴν οὐδὲ ταῦτ' ἀπέχρησεν αὐτοῖς, ἀλλὰ πρὸς χιλίας καὶ διακοσίας τριήρεις μόνοι διαναυμαχεῖν ἐμέλλησαν. οὐ μὴν εἰάθησαν· καταισχυθέντες γὰρ Πελοποννήσιοι τὴν ἀρετὴν αὐτῶν καὶ νομίσαντες προδιαφθαρέντων μὲν τῶν ἡμετέρων οὐδ' αὐτοὶ σωθήσεσθαι, κατορθωσάντων δ' εἰς ἀτιμίαν τὰς αὐτῶν πόλεις καταστήσειν, ἠναγκάσθησαν μετασχεῖν τῶν κινδύνων. καὶ τοὺς μὲν θορύβους τοὺς ἐν τῷ πράγματι γενομένους καὶ τὰς κραυγὰς καὶ τὰς παρακελεύσεις, ἃ κοινὰ πάντων ἐστὶ τῶν ναυμαχούντων, οὐκ οἶδ' ὅ τι δεῖ λέγοντα διατρίβειν· ἃ δ' ἐστὶν ἴδια καὶ τῆς ἡγεμονίας ἄξια καὶ τοῖς προειρημένοις ὁμολογούμενα, ταῦτα δ' ἐμὸν ἔργον ἐστὶν εἰπεῖν. τοσοῦτον γὰρ ἡ πόλις ἡμῶν διέφερεν, ὅτ' ἦν ἀκέραιος, ὥστ' ἀνάστατος γενομένη πλείους μὲν συνεβάλετο τριήρεις εἰς τὸν κίνδυνον τὸν ὑπὲρ τῆς Ἑλλάδος ἢ σύμπαντες οἱ ναυμαχήσαντες.

Isocrate, Paneg., 96-98

TRADUZIONE:

Come dunque si potrebbero indicare uomini migliori o più devoti ai Greci di quelli che, per non causare agli altri la servitù, tollerarono di vedere la città abbandonata, il paese devastato, i santuari saccheggiati e i templi bruciati, mentre tutta la guerra si svolgeva intorno alla loro patria? E nemmeno questo bastò loro, ma da soli si prepararono a combattere contro mille duecento triremi. Non si permise però loro di farlo; infatti i Peloponnesiaci, vergognandosi del loro valore e pensando che, se i nostri fossero stati disfatti, neppure loro si sarebbero salvati, mentre se i nostri avessero vinto, essi avrebbero disonorato le loro città, furono costretti a partecipare ai pericoli di guerra. Non so perché io debba indugiare a esporre il clamore della battaglia, le grida e le esortazioni che sono comuni di tutti i combattenti delle battaglie navali; il mio compito è di esporre gli elementi caratteristici e degni dell'egemonia, in accordo con quanto è già stato detto. La nostra città superava di tanto le altre, quando era intatta, che anche dopo esser stata devastata riuscì a mettere insieme, per esporsi al pericolo in difesa della Grecia, più triremi di tutti quelli che prendevano parte alla battaglia navale.